



FIGURE DI CASTA

Il Rosario furioso

Retromarcia Crocetta: ora scarica la Idem e incolpa i giornalisti

Il governatore smentisce l'offerta di un incarico all'ex ministro e attacca «Libero». Siti internet, agenzie e Coni lo sbugiardano

FRANCESCO BORGONOVO

Arrivato in ufficio, ieri mattina, il presidente della Regione Siciliana, Rosario Crocetta, si è irritato. A infastidirlo sono stati gli articoli di alcuni giornali - il nostro in particolare - a proposito della nomina dell'ex ministra e senatrice Pd Josefa Idem a presidente onorario della Consulta regionale femminile dello sport. «Querele per diffamazione tutti quei giornalacci che stanno scrivendo che ho intenzione di assegnare un incarico all'ex ministro Idem», ha fatto sapere il governatore, «addirittura sostenendo che avrei pronto il decreto di nomina. Sono notizie tendenziose, c'è in atto una campagna di falsità».

CONTRO TUTTI

Beh, se davvero Crocetta intende querelare ogni giornale che ha dato la notizia della nomina, è meglio che metta subito al lavoro i suoi avvocati, poiché tutti i quotidiani siciliani - online e non - l'hanno riportata. Poiché, immaginiamo, è uscita sulle agenzie di stampa. Citiamo dal *Giornale di Sicilia* di lunedì: «Domani, martedì 2 luglio, alle ore 11, nella sede della presidenza della Regione Siciliana - Palazzo d'Orleans - si svolgerà la conferenza stampa per la presentazione della Consulta re-



Martedì sarà ufficializzata la nomina di Josefa Idem a presidente onorario della Consulta regionale femminile dello sport

DAL SITO DEL CONI



Il governatore siciliano, eletto col centrosinistra, Rosario Crocetta [Fotogramma]

gionale femminile dello sport. (...) In occasione della firma del protocollo, sarà ufficializzata la nomina della campionessa olimpionica di canoa, Josefa Idem, a presidente onorario della Consulta».

Insomma, la nomina della Idem doveva essere ufficializzata proprio nella sede della presidenza della Regione, cioè in casa di Crocetta, che infatti era invitato, assieme all'assessore al Turismo, sport e spet-

tacolo e a una manciata di altre autorità. Eppure il governatore sostiene che si tratti di una falsità propagandata da certi «giornalacci».

Però, sempre in base alle agenzie, era stato proprio lui a convocare la conferenza stampa. Salvo poi annullarla ieri mattina, dopo aver lasciato i giornalisti ad aspettare un'ora. Secondo l'assessore al Turismo Michela Stancheris (citiamo dall'agenzia Agi) «l'appunta-

mento è stato rinviato a data da destinarsi a causa della convocazione d'urgenza della giunta. (...) Il presidente della Regione, Rosario Crocetta, che con un suo comunicato aveva convocato i cronisti per le 11, è arrivato a Palazzo d'Orleans a mezzogiorno, ma non ha parlato alla stampa».

LO STRANO CASO

Cioè, Crocetta ha convocato i cronisti, poi ha cancellato la conferenza stampa e infine ha detto che la nomina della compagna di partito Josefa è una balla partorita da chi ce l'ha con lui. Dunque, querele in arrivo a iosa. A questo punto, dovrebbe giungerne una anche al sito internet del Coni, che nei giorni scorsi annunciava il lieto evento proprio nella pagina principale, con tanto di foto dell'ex ministra dello Sport. «Nel corso della conferenza», si leggeva sul web, «sarà firmato anche il protocollo d'intesa fra il Coni Sicilia e la presidenza della Regione Siciliana». E invece nisba: per il presidente Crocetta sono tutte falsità. Sicuramente ha ragione lui. Almeno, però, poteva dirlo prima di convocare i giornalisti.